



# COMUNE DI AGLIENTU

Provincia di Sassari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 83 DEL 18/12/2018

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2018

L'anno **2018** addì **18** del mese di **Dicembre** dalle ore **15.30** e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
TIROTTA Antonio	Sindaco	SI
CASULA Domenico	Assessore	SI
DEMURO Marco	Assessore	SI
CAREDDU Tomasina	Assessore	SI

Totale presenti: **4**    Totale assenti: **0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Paola Moroni

Il SINDACO, TIROTTA Antonio, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 40, c. 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;

**PRESO ATTO** che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL Funzioni locali per il periodo 2016-2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/10/2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi dell'art. 7, c. 3, del CCNL 21 maggio 2018 con la nomina dei componenti e del presidente;

**DATO ATTO** che spetta all'organo politico il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica;

**RILEVATO** inoltre:

- che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito della discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dagli organi politici;
- che spetta alla Giunta formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica dell'ipotesi di accordo e, con atto formale, la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione, fatto salvo che eventuali richieste di modifica della parte datoriale comportano la riapertura delle procedure di contrattazione;

**DATO ATTO** che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti,



tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del soprarichiamato CCNL;

-

VISTO

l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

RICORDATI

i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013, il quale prevedeva che, dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

- l'art. 1, c. 236, L. n. 208/2015 il quale prevedeva che, dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

CONSIDERATO

che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

RICHIAMATA

la Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG che esclude dal limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica;



PRESO ATTO

quindi che per l'anno 2018, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, esclusa la componente di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) di cui sopra, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio con esclusione degli incrementi di cui al punto precedente;

VISTO

l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RITENUTO

pertanto di dover fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo, come di seguito descritti:

- CCDI normativo triennio 2018 – 2020:

- sottoscrizione del CCDI normativo 2013 - 2018 in applicazione degli istituti contrattuali previsti dal CCNL 21.05.2018;
- garantire l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e, quindi, la produttività del personale impegnato nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente, collegati alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione;

RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018:

- assicurare l'erogazione degli istituti fissi e ricorrenti già previsti nel CCDI parte economica 2017, riconducendo gli stessi ai nuovi istituti contrattuali e mantenendo gli importi precedentemente previsti, rinviando all'esercizio 2019 l'applicazione dei nuovi istituti previsti dal CCNL 21.05.2018;
- stabilire di destinare ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale un importo pari a quello destinato a tali istituti nell'anno 2017 da erogare in base alla vigente metodologia per la valutazione della performance;
- far confluire le eventuali risorse residue, non integralmente utilizzate, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, alle somme destinate alla performance individuale;
-



ACQUISITI, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000;  
il D.Lgs. n. 165/2001;  
i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;  
lo Statuto comunale;  
il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. DI STABILIRE che in sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, con vigenza dal 01.01.2016 la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

#### **CCDI normativo triennio 2018 – 2020:**

- sottoscrizione del CCDI normativo 2013 - 2018 in applicazione degli istituti contrattuali previsti dal CCNL 21.05.2018;
- garantire l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e, quindi, la produttività del personale impegnato nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente, collegati alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione;

#### **ripartizione fondo salario accessorio 2018:**

- assicurare l'erogazione degli istituti fissi e ricorrenti già previsti nei precedenti CCDI riconducendo gli stessi ai nuovi istituti contrattuali, mantenendo gli importi precedentemente previsti, rinviando all'esercizio 2019 l'applicazione degli istituti non previsti negli anni precedenti;
  - stabilire di destinare ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale un importo pari a quello destinato a tali istituti nell'anno 2017 da erogare in base alla vigente metodologia per la valutazione della performance;
  - far confluire le eventuali risorse residue, non integralmente utilizzate, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, alle somme destinate alla performance individuale;
3. DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134 del TUEL.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 84**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2018**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/12/2018

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Maria Paola Palmas

## Parere Contabile

SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/12/2018

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Maria Paola Palmas



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(F.to TIROTTA Antonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr.ssa Paola Moroni)

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art.125, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 con nota prot.n.10157.

Aglientu, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr.ssa Paola Moroni)

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/12/2018 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Aglientu, li 18/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr.ssa Paola Moroni)

---

Copia conforme all'originale così come in atti.

Aglientu, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Paola Moroni)

---